

**1<sup>a</sup>**

# domenica di quaresima

10 marzo 2019

Prima lettura

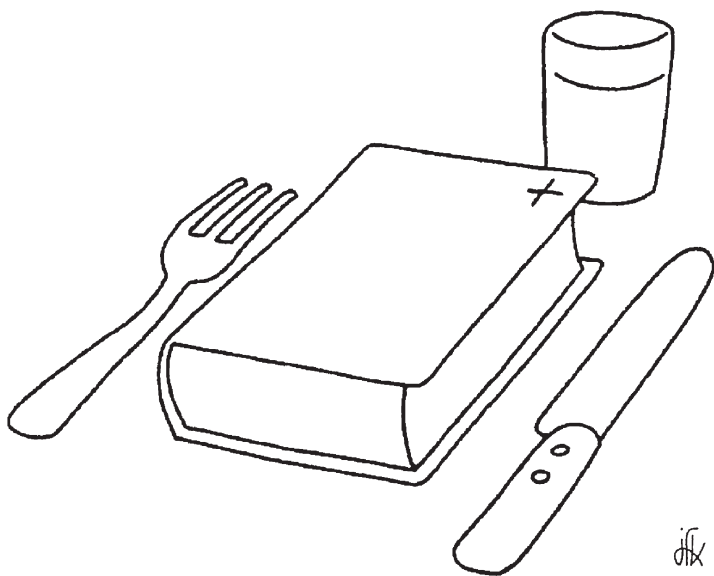
*Dt 26,4-10*

Seconda lettura

*Rm 10,8-13*

Vangelo

*Lc 4,1-13*



«Sta scritto:  
“Non di solo pane vivrà l'uomo”»

*Luca 4,4*

Di fronte al tentatore, che gli propone di non fidarsi di Dio ma di allearsi con lui per avere potere, Gesù ribadisce la sua incondizionata obbedienza all'Unico a cui si deve adorazione. **Gesù afferma così la sua libertà rispetto alla logica di questo mondo**, che plaude al successo, al possesso, al dominio anche violento. Il regno di Dio può diffondersi nel mondo solo se non si accettano compromessi con le potenze del male. E di fronte alle tentazioni del mondo non siamo abbandonati a noi stessi e alla nostra fragilità, poiché la fedeltà di Dio può diventare la nostra forza.

Il **vangelo** ci mostra l'identità di Gesù e il significato vero della sua missione. Gesù, che affronta la tentazione, mostra come egli si fa solidale con l'uomo anche nella prova. E resistendo al tentatore, indica anche a noi la via della vittoria finale.

Nella stessa prospettiva la **prima lettura** indica come ogni benedizione e grazia venga da Dio. Il credente che si affida con coraggio a Dio che lo ha liberato dalla schiavitù esprime la volontà di continuare a fidarsi della sua provvidenza.

In modo simile la **seconda lettura** dà concretezza a questa fiducia che Dio suscita ora in noi attraverso Gesù: su Dio possiamo contare, perché in Gesù ci ha dato testimonianza della sua fedeltà.